

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2012, n. 2203

P.O. 2007-2013. Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.1 - Linee guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico nel settore terziario. Modifica modalità contributo regionale.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività, in qualità di Responsabile della Linea 2.4 del P.O. 2007-2013, riferisce quanto segue:

Visti

- il Programma Operativo 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011;
- la D.G.R. n.850 del 26/5/2009 con cui è stato ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione per il periodo 2007-2010 dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede nell'ambito della Linea di Intervento 2.4 (Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d'impiego), l'Azione 2.4.1 "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Tale D.G.R. è stata integrata dalla D.G.R. n.1726 del 23/09/2009, dalla successiva D.G.R. n.509 del 23/02/2010 e dalla D.G.R. n.1822 del 02/08/2011;
- il D.Lgs. 19.8.2005 n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il D.Lgs. 29.12.2006 n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il PEAR Puglia, adottato con DGR n. 827 dell'8.6.2007;
- la Legge Regionale del 10.6.2008, n. 13 ("Norme dell'abitare sostenibile"), la quale dispone che la certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici riveste carattere obbligatorio per interventi con finanziamento pubblico superiore al 50%;
- la Legge Regionale del 14.10.2008 n. 31 recante "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti in materia ambientale";
- il D.M. del 26.6.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- la D.G.R. n. 1471 del 4.8.2009 avente ad oggetto "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità degli edifici in attuazione della legge regionale Norme per l'abitare sostenibile, art. 10 L.R. 13/2008";
- la D.G.R. n. 2272 del 24.11.2009 avente ad oggetto "Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale ai sensi della legge regionale Norme per l'abitare sostenibile L.R. n. 13/2008";
- il Regolamento regionale del 10.2.2010 n. 10 per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19.8.2005 n. 192.
- le D.G.R. n. 2683, n. 2684, n. 2685, n. 2686, n. 2687, n. 2688, n. 2689 e n. 2690 del 28 dicembre 2009 di approvazione dei 10 Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, come da ultimo modificate con la DGR del gennaio 2010, n. 9 (Programma stralcio di interventi di Area Vasta. Rettifica errori materiali Deliberazioni G.R. nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009);
- la D.G.R. n. 515 del 23/02/2010, integrata dalla D.G.R. n. 2155 del 23/09/2011, ha approvato le Linee Guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e

delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico del settore terziario;

- l'Atto Dirigenziale n.1384 del 9/12/2010 ed il successivo atto n. 1012 del 10/6/2011 con cui è stato approvato l'elenco dei soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Premesso che

- la Regione Puglia, per favorire e promuovere il miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente e dall'altro la diffusione in ambito urbano di impianti fotovoltaici di piccola e media taglia ha previsto, all'art.2 delle citate Linea Guida la possibilità di cofinanziamento da parte degli Enti Beneficiari nella misura non inferiore al 15% del costo dell'investimento;
- la copertura di tale cofinanziamento è prevista, ai sensi dell'art. 2 c. 2 delle citate Linee Guida, tramite concessione in locazione da parte degli enti locali ad operatori qualificati aree rientranti nel proprio patrimonio edilizio per la realizzazione di impianti fotovoltaici, ovvero in alternativa, ai sensi dell'art. 2 c. 3, mediante il corrispettivo di eventuali contratti posti in essere nell'ambito della fornitura di servizi energetici, ivi compreso il contratto di servizi energetici;
- con D.G.R. n. 2155 del 23 settembre 2011 è stato posto a carico degli Enti Locali l'obbligo di assicurare il cofinanziamento dell'investimento con risorse del proprio bilancio, in caso di impossibilità tecnica o eccessiva onerosità alla realizzazione degli interventi (art. 2 c.4);
- in data 13/01/2012, 7/3/2012 e 29/05/2012 sono stati sottoscritti i disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti beneficiari, con accettazione di questi ultimi di tutte le prescrizioni delle Linee Guida ivi incluse quelle previste all'art.2 c.4;
- il D.Lgs 5 luglio 2012 (V conto energia) ha significativamente ridotto le Tariffe incentivanti spettanti agli impianti fotovoltaici su aree pubbliche in esercizio dopo il 31 dicembre 2012, rendendo poco probabile la copertura finanziaria attraverso i rientri derivanti dal contratto di locazione e/o dei servizi energetici;
- la contingente crisi economica e il piano di tagli alla spesa pubblica rende non più sosteni-

bile la copertura finanziaria da parte degli Enti beneficiari con risorse del proprio bilancio.

Alla luce delle contingenze sopra elencate ed al fine di assicurare la concreta attuazione dell'azione, risulta indispensabile garantire la copertura della quota di cofinanziamento a carico degli Enti beneficiari utilizzando le somme del bilancio regionale già stanziato per l'azione 2.4.1. Il finanziamento totale delle opere sarà assentito nei soli casi in cui gli Enti beneficiari procedano all'appalto dei lavori con le modalità di cui all'art.82 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., restando ferme le condizioni di cofinanziamento, di cui all'art. 2 delle Linee Guida negli altri casi. Rimarranno comunque in capo alla Regione le somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente, dell'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Linea 2.4 del PO 2007-2013;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;

- di dare atto che il finanziamento previsto dall'azione 2.4.1 potrà essere assentito a totale carico della Regione solo nei casi in cui gli enti interessati procedano all'appalto dei lavori con le modalità di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- che le economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto da parte degli enti interessati rientreranno nella disponibilità della Regione;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Competitività, alle Amministrazioni capofila delle dieci Aree Vaste, anche perché le stesse provvedano alla trasmissione del presente provvedimento agli Enti locali beneficiari degli interventi;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2012, n. 2204

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/09 - Titolo V "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per PIA" DGR n. 2152 del 14/11/08. Avviso A.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Decadenza dell'istanza presentata dal costituendo consorzio NEW SERVICES Soggetto proponente: GEMA S.p.A. Soggetto aderente: SARIT S.r.l.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

- La DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- La Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per programmi Integrati di agevolazione";

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La D.G.R. n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;